



**AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

**IL DIRETTORE**

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), secondo cui i beni immobili sono trasferiti per essere destinato finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTA la sentenza n. 316/08 emessa dal Tribunale di Marsala il 31.01.2011, confermata dalla Corte di Appello di Palermo e divenuta definitiva a seguito di sentenza della Corte di Cassazione il 17.10.2013, con cui è stata disposta, a carico di GRIGOLI GIUSEPPE, nato a Castelvetro (TP) il 04.09.1949, la confisca, tra l'altro, dei seguenti cespiti, oggi intestati all'Erario dello Stato:

- *Immobile sito in Castelvetro (TP), Fraz. Marinella di Selinunte, Via Marco Polo, identificato in catasto al foglio 176, particella 637 (I-TP-298376);*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 61/2011 del 31/01/2011 disposta dal Tribunale di Trapani in favore dell'Erario dello Stato ed effettuata in data 22/07/2014 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Trapani ai nn. R.G. 14438 e R.P. 11197;

VISTA la nota prot. n. 1953 del 14.01.2015, inoltrata dalla Prefettura – UTG di Trapani, con cui è stato trasmesso l'esposto a firma della sig.ra Santangelo Filippa con cui questa Agenzia è stata diffidata all'immediata esecuzione dei lavori necessari alla messa in sicurezza del bene sopra indicato, il cui asserito stato di abbandono ha determinato l'insorgenza di una situazione di grave ed imminente pericolo per l'incolumità pubblica, con riserva di richiedere, in caso di mancato adempimento, il risarcimento dei danni arrecati all'immobile di sua proprietà adiacente al cespite oggetto di confisca;

CONSIDERATO l'interesse comunque manifestato dal Comune di Castelvetro all'acquisizione dell'immobile in argomento per destinarlo, previa eliminazione della rilevata condizione di abbandono, a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

RITENUTO, nelle more della delibera del Consiglio Direttivo e fatta salva comunque la ratifica da parte del predetto organo deliberativo, che si debba procedere con urgenza alla suddetta assegnazione al fine di evitare il maturare di ulteriori oneri di gestione e manutenzione dei beni a carico dell'ANBSC, e che la destinazione degli stessi è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

*L'immobile sito in Castelvetro (TP), Fraz. Marinella di Selimunte, Via Marco Polo, identificato in catasto al foglio 176, particella 637 (I-TP-298376), è trasferito in via definitiva, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Castelvetro (TP), per essere destinato a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011.*

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia  
Dott.ssa A.M. Manzo